

**Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone  
Udine**

**COMMISSARIO AD ACTA dott.ssa Maria Lucia Pilutti**

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. **2** DEL **1.03.2018**

**OGGETTO:** Adozione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e della Procedura per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del dm 4 agosto 2011, n. 156, per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone - Udine (art. 7 del dm n. 156 del 2011)

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", tutt'ora vigente nelle more dell'applicazione - con decorrenza dal 25 maggio 2018 - del nuovo Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

ricordato che la Camera di Commercio di Udine, in ottemperanza agli obblighi previsti dagli artt. 20, comma 2 e 21, comma 2 del citato decreto n. 196/2003, ha provveduto all'adozione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 12.12.2005, dopo aver identificato i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite;

richiamati i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 155 e n. 156, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2011, aventi ad oggetto rispettivamente il nuovo regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio ed il nuovo regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed alla designazione dei membri della Giunta, con i quali è stata data attuazione agli artt. 10, comma 3, e 12 della legge n. 580/1993, come riformata dal D. Lgs. n. 23/2010;

visto in particolare l'art. 7 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156, ai sensi del quale occorre modificare la Scheda n.1 del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, allo scopo di individuare i tipi di dati trattabili e le operazioni eseguibili da parte dell'ente, indispensabili al compimento della procedura di designazione dei componenti dei Consigli camerali, nonché per l'espletamento delle verifiche di cui al comma 2 dell'art. 12 legge n.580/1993;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 199 del 30.11.2012, con cui si è provveduto all'aggiornamento nei termini appena sopra descritti del "Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari" approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 13 del 12.12.2005 e all'adozione, ai sensi delle disposizioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 7 del D.M. n. 156/2011, della apposita "Procedura formalizzata" per l'accesso ai dati che l'ente camerale riceve in sede di rinnovo del Consiglio a norma degli artt. 2 e 3 del D.M. 156/2011;

ricordato che l'aggiornamento della scheda n. 1 del "Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari" e l'approvazione della suddetta Procedura formalizzata per l'accesso ai dati sono stati deliberati sulla base dello schema-tipo inviato da Unioncamere nazionale con nota prot. n. 2165 del 01/02/2012 ed approvato dal Garante per la protezione dei dati personali con parere del 20 gennaio 2012;

visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", secondo il quale le

**Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone  
Udine**

circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio sono definite nel numero di 60, così come indicate negli allegati A) e B), parte integrante del decreto in parola;

visto in particolare l'allegato B) nel quale sono elencate le nuove Camere di commercio istituite con il decreto in parola unitamente alla nomina del commissario ad acta per ciascun procedimento di accorpamento;

preso atto che con il decreto ministeriale 16 febbraio 2018 è stata istituita la "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine", con sede legale in Udine, Via Morpurgo 4 e sede secondaria in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, n.47 ed è stata nominata quale commissario ad acta la dott.ssa Maria Lucia Pilutti, Segretario generale della Camera di Commercio di Udine;

ricordato che il decreto in parola è stato registrato in data 28 febbraio 2018 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;

ricordato che il decreto 16 febbraio 2018 ha assunto efficacia a seguito dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo ed è, quindi, nelle more della pubblicazione, idoneo a produrre gli effetti giuridici per i quali è stato posto in essere, così come riportato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0080724 del 1 marzo 2018;

preso atto che a seguito della comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0080724 del 1 marzo 2018 il Commissario ad acta, dott.ssa Maria Lucia Pilutti ha accettato l'incarico, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto 16 febbraio 2018, con prot. n. 5538 del 01\_03\_2018;

preso atto che a far data dall'entrata in vigore del decreto in parola è cessata l'efficacia del decreto 8 agosto 2017;

richiamato l'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018, in cui si afferma che i commissari ad acta hanno il compito di adottare tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione delle nuove camere di commercio;

visto l'avviso pubblico riguardante l'avvio delle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, nel quale si legge, tra l'altro che "il Responsabile del procedimento è il Commissario ad acta della Camera di commercio di Pordenone - Udine, dott.ssa Maria Lucia Pilutti";

ritenuto pertanto opportuno che il commissario ad acta, nell'esercizio dei propri doveri d'ufficio, provveda all'adozione di una specifica regolamentazione per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari nell'ambito del processo di accorpamento nonché di un'apposita Procedura formalizzata per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del dm 4 agosto 2011, n. 156, per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, ex art. 7 del dm n.

**Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone  
Udine**

156 del 2011, sulla base rispettivamente della scheda n. 1 del “Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari” e della “Procedura per l’accesso ai dati consegnati per il rinnovo del Consiglio camerale”, approvate entrambe con deliberazione della Giunta camerale n. 199 del 30.11.2012, apportando alle medesime i necessari aggiornamenti;

richiamata la L. n. 580/1993 e s.m.i. (Riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);

richiamato il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, con cui è stata data attuazione alla delega contenuta nell’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per la riforma della disciplina delle Camere di commercio;

tutto ciò premesso e considerato,

il Commissario ad acta,

**DETERMINA**

- 1) di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di adottare il “Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari nell’ambito della procedura per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone - Udine” e la “Procedura per l’accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del dm 4 agosto 2011, n. 156, per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone - Udine (art. 7 del dm n. 156 del 2011)” nelle formulazioni allegate alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all’Albo informatico della Camera di Commercio di Pordenone e della Camera di Commercio di Udine;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
*Dott.ssa Maria Lucia Pilutti*